

ALCOTRAITÉ

Interreg



Cofinancé par
l'Union Européenne
Cofinanziato
dall'Unione Europea

France – Italia ALCOTRA



REGIONE
PIEMONTE

Région Autonome
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma
Valle d'Aosta



La Région
Auvergne-Rhône-Alpes

REGION
SUD
PROVENCE
ALPES
CÔTE D'AZUR



Relazione Workshop Territoriale Alcotraité

« Nord »

Courmayeur, 5 marzo 2025



IL PROGETTO ALCOTRAITE

Cos'è il progetto Alcotraité ?

Il [progetto Alcotraité](#) è un progetto ISO-1 « migliore governance » finanziato dal programma Interreg Francia-Italia ALCOTRA che mira a rafforzare la cooperazione transfrontaliera e la governance tra le regioni e le comunità locali italiane e francesi confinanti. Concentrandosi su obiettivi specifici inclusi nel bilaterale Trattato del Quirinale firmato da Italia e Francia nel 2021, Alcotraité indaga, affronta e mira a trovare soluzioni concrete per superare le barriere transfrontaliere esistenti nei settori della sanità, dell'ambiente e del trasporto pubblico. Grazie alla partecipazione attiva di tutte e cinque le regioni al confine terrestre (Regione Liguria, Regione Piemonte, Regione Autonoma Valle d'Aosta, Région - Provence-Alpes-Côte d'Azur e Région Auvergne Rhône-Alpes) e della Mission Opérationnelle Transfrontalière (MOT), Alcotraité favorisce e supporta la cooperazione bilaterale a più livelli.

Le origini del progetto

Il progetto Alcotraité -approvato ufficialmente nel luglio 2023- trova il suo fondamento negli obiettivi indicati all'articolo 10 *“Cooperazione transfrontaliera”* del Trattato del Quirinale. Firmato a Roma nel novembre 2021 ed entrato in vigore nel febbraio 2023, il Trattato del Quirinale sottolinea l'importanza che Italia e Francia attribuiscono alla crescita e al rafforzamento delle relazioni bilaterali e della cooperazione in diversi ambiti tra cui, come indicato all'articolo 10, la cooperazione transfrontaliera.

In cosa consiste il progetto ?

Il progetto mira ad analizzare gli ostacoli transfrontalieri esistenti tra Francia e Italia. Attraverso un'indagine aperta al pubblico e tre workshop tematici e territoriali, Alcotraité si prefigge di allargare il numero di stakeholders da coinvolgere nell'identificazione delle cause profonde degli ostacoli transfrontalieri e a sviluppare soluzioni concrete da sottoporre all'attenzione del *“Comitato di cooperazione transfrontaliera”* al quale partecipano i Ministri di entrambi gli Stati. In questo modo, secondo un approccio « bottom-up », le necessità e priorità emerse a livello locale saranno condivise, in primo luogo, con gli enti regionali per essere portate, successivamente, all'attenzione dei rispettivi Ministeri francesi ed italiani.

Perché dei workshops territoriali ?

I workshop sono stati concepiti con l'obiettivo di coinvolgere pienamente i territori transfrontalieri nell'attuazione di quanto previsto dal Trattato del Quirinale, attraverso le strutture transfrontaliere e le governance di progetto già esistenti, come i PITER+ (Piani integrati territoriali finanziati da ALCOTRA). Attraverso i lavori in gruppi tematici (trasporti, ambiente e sanità) è stata possibile l'identificazione, per i territori interessati, dei progetti e degli ostacoli prioritari, grazie ad una logica bottom-up e di prossimità alla frontiera volta all'ascolto dei territori di confine.

IL WORKSHOP NORD

Il workshop Alcotraité « Nord » è stato organizzato dalla Mission Opérationnelle Transfrontalière (MOT) e dai partners di progetto, con un ringraziamento particolare alla Regione autonoma Valle d'Aosta che lo ha accolto sul proprio territorio il 5 marzo 2025 presso lo Skyway Montebianco di Courmayeur. Vi hanno preso parte più di 45 partecipanti, a rappresentanza di enti, istituzioni e territori lungo il confine franco-italiano.

Grazie alla sinergia con il concomitante evento « Prosatif-GO »¹ in tema di cooperazioni sanitarie, il workshop territoriale « Nord » ha permesso di procedere ulteriormente

- **nella comprensione delle dinamiche bilaterali in materia di sanità**
- **nell'analisi delle problematiche transfrontaliere relative a questo tema e**
- **nell'approfondimento delle opportunità ed esperienze positive esistenti in questo campo**

Durante la sessione pomeridiana, dopo un momento di inquadramento delle tematiche e delle priorità realizzato dalla MOT e dai PITER+ ALCOTRA Parcours² e Graies ClimaLab³, i partecipanti hanno potuto lavorare in gruppi tematici, approfondendo le tematiche al cuore del progetto Alcotraité (trasporti, ambiente, sanità). Partendo dai risultati dell'indagine su ampia scala condotta nel corso dell'estate 2024, è stato possibile indentificare gli ostacoli prioritari per i cittadini e gli attori locali residenti nell'area settentrionale della frontiera franco-italiana, favorendo così sessioni di lavoro puntuali e focalizzate sulle necessità del territorio di riferimento.

Nelle pagine che seguono si è scelto di riportare sinteticamente i contributi più salienti emersi durante le sessioni di lavoro in gruppi tematici ; i feedback ricevuti sono stati non solo positivi, ma molto apprezzati, e di fondamentale importanza per le fasi finali del progetto.

¹ Prosatif-Go è un progetto ALCOTRA che mira a fornire orientamenti alle rispettive istituzioni nazionali per un quadro giuridico specifico e una legislazione completa per la promozione e la tutela della salute nelle zone transfrontaliere. Ciò comprende un'analisi del contesto sanitario e amministrativo iniziale e, dopo la redazione della proposta di articolato di legge, un tentativo di definire un modello di procedura da adottare in futuro. Per ulteriori informazioni: <https://interreg-alcotra.eu/it/prosatif-go>.

² L'obiettivo di PITER PARCOURS+ è quello di rafforzare la comunità transfrontaliera della Valle d'Aosta e dell'Alta Savoia al fine di adattarsi ai cambiamenti del territorio e valorizzarlo. Il PITER PARCOURS+ risponde a questo obiettivo attraverso progetti semplici che svilupperanno dinamiche socio-economiche e culturali, coinvolgeranno i giovani e i cittadini nelle sfide del territorio e sosterranno l'adattamento alle nuove realtà ambientali ed ecologiche per rendere il territorio più resiliente. Per ulteriori informazioni: <https://interreg-alcotra.eu/it/parcours>.

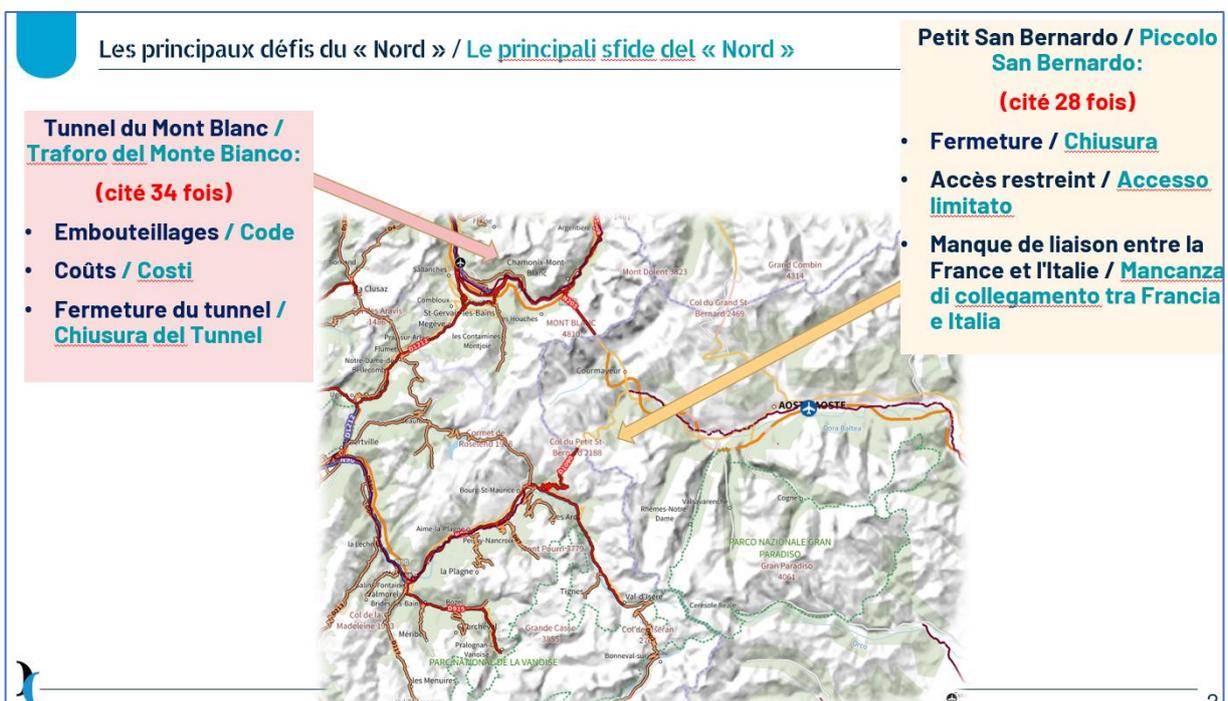
³ La strategia transfrontaliera PITER+ GRAIES ClimaLab mira a rafforzare la capacità di transizione del territorio in risposta alle sfide dei cambiamenti climatici e a ridurre la vulnerabilità delle risorse e dei sistemi naturali e socioeconomici nell'area transfrontaliera. In particolare, punta a sostenere il processo decisionale e rafforzare la governance transfrontaliera, promuovere una cittadinanza più responsabile e impegnata nel contesto della transizione climatica e favorire lo sviluppo di una nuova economia transfrontaliera. Per ulteriori informazioni: <https://interreg-alcotra.eu/it/graies-climalab>.

GRUPPO TEMATICO TRASPORTI



I trasporti sono una delle tematiche che il progetto Alcotraité individua come prioritaria. Sfide in tema di collegamenti stradali e ferroviari, così come in tema di trasporti pubblici, interessano tutto il confine franco-italiano. Infatti, anche in virtù della conformazione del territorio, risulta spesso piuttosto difficile garantire collegamenti frequenti e continuativi tra Francia e Italia nelle aree di confine.

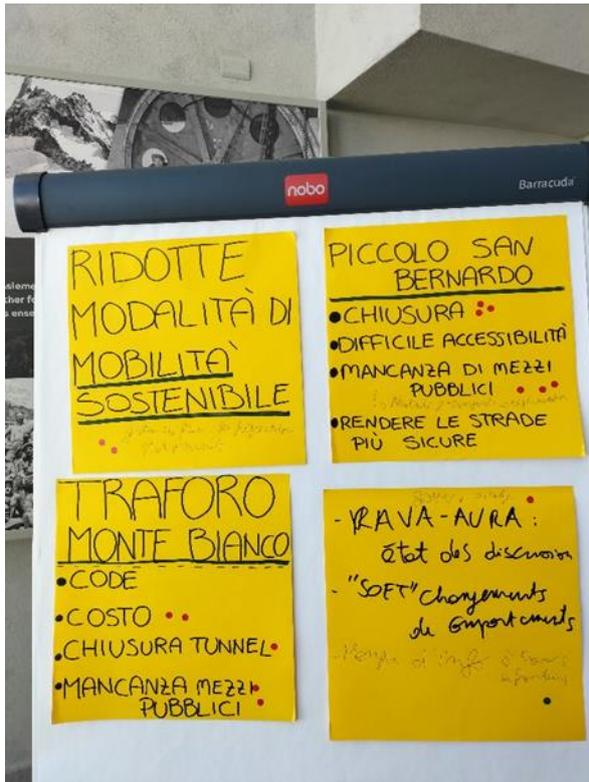
Prendendo in considerazione i territori situati al Nord della frontiera italo-francese, le principali criticità riscontrate, analizzando i risultati dell'indagine condotta nel corso dell'estate, riguardano il Tunnel del Monte Bianco e il Piccolo San Bernardo.



Partendo dai risultati dell'indagine, i partecipanti hanno poi potuto procedere con l'analisi degli ostacoli transfrontalieri grazie all'aiuto di « *fiches obstacles* » che hanno facilitato l'individuazione degli impedimenti che costituiscono concrete barriere alle quotidiane attività transfrontaliere.

Il gruppo trasporti del workshop « Nord » in breve

- 7 partecipanti
- 12 ostacoli iniziali individuati
- 3 tematiche sulle quali hanno lavorato i partecipanti



A partire dagli ostacoli iniziali individuati grazie ai risultati della consultazione online lanciata nel corso dell'estate 2024, i partecipanti al workshop hanno potuto scegliere i temi sui quali concentrare la loro attenzione durante i lavori in gruppi tematici. Di seguito sono riportate le *fiches obstacles* che i partecipanti hanno utilizzato nella loro analisi degli ostacoli transfrontalieri per loro più salienti in materia di trasporti.

Costo dell'attraversamento del Tunnel del Monte-Bianco	
Natura ostacolo (economica, politica e giuridica, funzionale, culturale, mancanza di conoscenze, mancanza di competenze)	Economico, funzionale
Territori interessati	Alta-Savoia – Valle d'Aosta
Impatto dell'ostacolo (attori e popolazioni coinvolte, settori economici, impatto ambientale)	Scambi economici, culturali, interpersonali ridotti tra i due Paesi. Ad oggi, la Tessera con prezzo ridotto è disponibile solo per i residenti dell'Unité des Communes valdôtaines Valdigne-Mont-Blanc (5 Comuni) et de la Communauté de Communes de la Vallée de Chamonix Mont-Blanc (4 Comuni)
Risorse (studi, ricerche, iniziative, estratti del Comitato, legislazione nazionale/europea, piani strategici regionali...)	<ul style="list-style-type: none"> Studio dell'Università Bocconi di Milano sull'impatto delle chiusure

	<ul style="list-style-type: none"> Analisi degli attraversamenti e flussi prodotte dal Gruppo Europeo di Interesse Economico del Traforo del Monte Bianco (GEIE TMB)
Soluzioni proposte e obiettivi da raggiungere (sviluppi recenti/iniziative in corso e azioni da implementare)	Ampliare il dispositivo di abbonamento (tessera residenti) a tutta o una parte della Valle d'Aosta, dell'Alta Savoia e della Savoia
Partners, attori e istituzioni coinvolgere	GEIE – società di gestione del tunnel; Regioni AURA e RAVA, i Départements, i Ministeri dei Trasporti dei due Paesi
Fonti di finanziamento	Possibile aumento delle entrate legate ad una maggiore frequentazione del Tunnel da parte dei residenti nelle zone di confine, dovuta ai costi inferiori
Difficoltà da prevedere al momento dell'attuazione e condizioni di riuscita	L'opposizione delle società di gestione (cf. Tunnel del Fréjus)
Calendario	2026 / prima possibile



**Tariffe dal
Tarifs au
Tolls from
Tarife ab**

01.01.2025

IVA inclusa
TVA incluse
VAT inclusive
inklusive TVA/MwSt.
ITA 22% / FRA 20%

TARIFFE TARIFS TOLLS TARIFE	CLASSE 5	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE "D"	CLASSE "E"
Corsa semplice Course simple One-way Einfache Fahrt	36,90	55,80	73,80	202,40	406,70	217,40	421,70
Andata-ritorno Aller-retour Return ticket Hin-und Rückfahrt	36,30	54,80	72,60	199,10	400,10	214,10	415,10
Transiti Passages Journeys Fahrten	115,80	173,90	231,80	315,00	638,90	-	-
Abbonamento Abonnement Subscription Card - Abonnement	113,90	171,10	228,00	309,90	628,40	-	-
Forfait	278,20	-	-	-	-	-	-

10 = 7 GIORNI/JOURS/DAYS/TAGE - Classi/Classes/Klassen 5, 1, 2
15 = 15 GIORNI/JOURS/DAYS/TAGE - Classi/Classes/Klassen 3, 4
2 = 2 ANNI/ANS/YEARS/JAHRE
50 = MAX 50 TRANSITI/PASSAGES/JOURNEYS/FAHRTEN

Per le classi 3, 4, D e E possibilità di abbonamento post-pagamento.
 Per les classes 3, 4, D et E possibilité d'abonnement post-paiement.
 For classes 3, 4, D and E possibility of post-payment subscription.
 Für die Klassen 3, 4, D und E Möglichkeit eines Abonnements mit Nach-Bezahlung.

clienti.geie@tunnelmb.com

Supplemento per accompagnamento veicoli (come previsto ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento di circolazione), escluse classi D e E: € 15,00.
 Supplément pour accompagnement véhicules (conformément à l'article 3 du Règlement de circulation), à l'exclusion des classes D et E: € 15,00 euros.
 Surcharge for accompanying vehicles (as provided for in Article 3 of Traffic Regulations), excluding classes D and E: € 15,00.
 Zuschlag für Begleitfahrzeuge (gemäß Artikel 3 der Straßenverkehrsordnung), ausgenommen Klassen D und E: € 15,00.





⁴ <https://www.tunnelmb.net/fr-FR/classification-vehicules-et-tarifs>

Gestione dei flussi : sovraffollamento estivo dei valichi di montagna, dei siti naturali e patrimoniali

Natura ostacolo (economica, politica e giuridica, funzionale, culturale, mancanza di conoscenze, mancanza di competenze)	Funzionale (ambientale) sovraffollamento estivo dei valichi di montagna, dei siti naturali e patrimoniali
Territori interessati	Tutti i territori montani
Impatto dell'ostacolo (attori e popolazioni coinvolte, settori economici, impatto ambientale)	Impatto sul paesaggio, anarchia (parcheggi, camper...), conflitti d'uso (agricoltura : sottrazione di pascoli riutilizzati temporaneamente a posteggio), tensioni fra gli abitanti e i visitatori
Risorse (studi, ricerche, iniziative, estratti del Comitato, legislazione nazionale/europea, piani strategici regionali...)	<ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di parcheggi (da parte dei Comuni), es. di Val Cenis • Documenti di urbanistica
Soluzioni proposte e obiettivi da raggiungere (sviluppi recenti/iniziativa in corso e azioni da implementare)	<ul style="list-style-type: none"> • Nuove linee di autobus estive (elettriche) • Carpooling
Partners, attori e istituzioni coinvolgere	Regioni, uffici turistici, Communités/Unioni di Comuni...
Fonti di finanziamento	Regioni, Finanziamenti europei
Difficoltà da prevedere al momento dell'attuazione e condizioni di riuscita	<ul style="list-style-type: none"> • Autorizzazioni ambientali • limiti nella disponibilità di terreni • zone protette Natura 2000, Biotopi • Una migliore condivisione di esperienze su tutto il confine rispetto alle sperimentazioni di navette transfrontaliere
Calendario	Dipende dal territorio (<i>da armonizzare ?</i>)

Mancanza di mezzi pubblici per attraversare il Piccolo San Bernardo (e il tunnel del Monte Bianco)

Natura ostacolo (economica, politica e giuridica, funzionale, culturale, mancanza di conoscenze, mancanza di competenze)	<ul style="list-style-type: none"> • Economico • Mancanza di conoscenze reciprocamente dai due lati • Frontiera • Culturale (informazione)
Territori interessati	<ul style="list-style-type: none"> • RAVA • Dép. Savoia e Alta Savoia
Impatto dell'ostacolo (attori e popolazioni coinvolte, settori economici, impatto ambientale)	Impatto sulle popolazioni, sui settori economici, sull'ambientale... (Colle aperto da metà giugno ad ottobre)

Risorse (studi, ricerche, iniziative, estratti del Comitato, legislazione nazionale/europea, piani strategici regionali...)	<ul style="list-style-type: none"> • Consultazione progetto Alcotraité • Studi condotti in passato dalla RAVA • Piano Regionale dei Trasporti 2024 - 2035(RAVA)⁵
Soluzioni proposte e obiettivi da raggiungere (sviluppi recenti/iniziative in corso e azioni da implementare)	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento linee regolari e a chiamata • Progetti europei come Alcotraité 2 trasporti (approvato durante l'estate 2025)
Partners, attori e istituzioni coinvolgere	<ul style="list-style-type: none"> • Amministrazioni pubbliche • Enti territoriali • Enti privati
Fonti di finanziamento	Regionali, Statali, Europei
Difficoltà da prevedere al momento dell'attuazione e condizioni di riuscita	<ul style="list-style-type: none"> • Partenariato • Reciprocità • Competenze degli enti coinvolti • Trasporti bici (e-bike), sempre più numerose
Calendario	A partire dal 2025 (sperimentazione nell'ambito di Alcotraité 2 Trasporti nell'estate 2026 sul Piccolo San Bernardo)

Altre idee di OSTACOLI non approfondite durante il workshop :

- Estensione dei periodi di apertura del Piccolo San Bernardo
- Difficile accessibilità e rendere le strade più sicure
- Periodi di chiusura del Tunnel del Monte Bianco e problema delle code autostradali
- Mancanza di informazioni sulla mobilità da entrambi i lati del confine
- Asimmetria nella gestione delle strade (Statali -> ANAS in Italia ; Départements in Francia)

⁵ <https://www.mission-operationnelle-transfrontaliere.vda.it/pressevda/pdf/Piano-Regionale-Trasporti-2024-2035.pdf>



L'ambiente e la biodiversità sono una delle tematiche che il progetto Alcotraité individua come prioritarie. Differenze di progettazione e di gestione, così come cambiamenti climatici ed inquinamento, non sono che alcuni esempi delle sfide in tema di ambiente e biodiversità che interessano tutto il confine franco-italiano, dalle Alpi al Mar Mediterraneo.

Prendendo in considerazione i territori situati nell'area settentrionale della frontiera italo-francese, le principali criticità riscontrate analizzando i risultati dell'indagine condotta nel corso dell'estate riguardano i dati (in modo particolare la difficile interoperabilità e condivisione su scala supra-regionale e le differenze nella nomenclatura delle specie) e le differenze nella gestione dei territori (legate, ad esempio, alle differenze di governance e di livelli di competenza tra Francia e Italia).

Partendo dai risultati dell'indagine, i partecipanti hanno poi potuto procedere con l'analisi degli ostacoli transfrontalieri grazie all'aiuto di « *fiches obstacles* » che hanno facilitato l'inquadramento delle principali sfide transfrontaliere in materia di ambiente e biodiversità.

Il gruppo ambiente del workshop « Nord » in breve

- 12 partecipanti
- 8 ostacoli iniziali individuati
- 2 tematiche sulle quali hanno lavorato i partecipanti in sotto-gruppi

A partire dagli ostacoli iniziali individuati grazie ai risultati della consultazione online lanciata nel corso dell'estate 2024, i partecipanti all'atelier hanno potuto scegliere i temi sui quali concentrare la loro attenzione durante i lavori in gruppi tematici. Di seguito sono riportate le *fiches obstacles* che i partecipanti hanno utilizzato nella loro analisi degli ostacoli transfrontalieri per loro più importanti in materia di ambiente.

Mancanza di uniformità nel modo di raccogliere i dati	
Natura ostacolo (economica, politica e giuridica, funzionale, culturale, mancanza di conoscenze, mancanza di competenze)	-Funzionale -Mancanza di uniformità nel modo di raccogliere i dati
Territori interessati	Zona Alcotra (le regioni Liguria, Piemonte, e Valle d'Aosta sul versante italiano, e le regioni Auvergne-Rhone-Alpes e Provence-Alpes-Côte d'Azur sul versante francese)
Impatto dell'ostacolo (attori e popolazioni coinvolte, settori economici, impatto ambientale)	Difficoltà nell'assumere decisioni e proporre azioni comuni

Risorse (studi, ricerche, iniziative, estratti del Comitato, legislazione nazionale/europea, piani strategici regionali...)	Progetti ad hoc PITEM (es. Biodiv'Alp)
Soluzioni proposte e obiettivi da raggiungere (sviluppi recenti/iniziativa in corso e azioni da implementare)	-Accordi e modifiche regolamentari a livello nazionale -implementare progettualità
Partners, attori e istituzioni coinvolgere	-Commissione Europea -Stati -Enti di statistica
Fonti di finanziamento	Finanziamenti europei
Difficoltà da prevedere al momento dell'attuazione e condizioni di riuscita	//
Calendario	//

Mancanza di consapevolezza da parte delle comunità locali e dei rappresentanti eletti	
Natura ostacolo (economica, politica e giuridica, funzionale, culturale, mancanza di conoscenze, mancanza di competenze)	-Culturale -Mancanza di conoscenza -Mancanza di competenze
Territori interessati	Zona Alcotra (in modo particolare le zone di montagna)
Impatto dell'ostacolo (attori e popolazioni coinvolte, settori economici, impatto ambientale)	Scarsa trasmissione delle notizie
Risorse (studi, ricerche, iniziative, estratti del Comitato, legislazione nazionale/europea, piani strategici regionali...)	Plans et schémas régionaux Osservatorio Mont-Blanc
Soluzioni proposte e obiettivi da raggiungere (sviluppi recenti/iniziativa in corso e azioni da implementare)	Piter Parcours + CC <i>Rapport climat</i> aggiornato (Copernicus) ⁶ Rete scientifica transfrontaliera
Partners, attori e istituzioni coinvolgere	<ul style="list-style-type: none"> - rappresentanti locali e regionali - popolazioni locali - giovani-18 anni - centri di ricerca - imprese - tecnici degli enti locali
Fonti di finanziamento	-Alcotra -Horizon Europe -LIFE -Finanziamenti nazionali

⁶ https://www.agenda-2030.fr/IMG/pdf/rapport_climat_2024_copernicus-pdf-1.pdf

Difficoltà da prevedere al momento dell'attuazione e condizioni di riuscita	-Chiusura tunnel livello logistico -volontà dei rappresentanti eletti
Calendario	5 anni per lanciare delle iniziative 10/15 anni per avere dei risultati a più lungo termine

Altre idee di OSTACOLI individuati

- **DATI** (gestione, differenze di competenze, difficoltà di monitoraggio, alcuni di proprietà di enti privati, mancanza di uniformità nella raccolta/mappatura, criticità dei giga-dati)
- **Condivisione di dati meteo** (assenza di copertura radar sulla zona di confine Maurienne-Tarentaise ; difficoltà nel coinvolgere gli attori ARPA Piemonte e Météo France)
- Importanza di **PERSONALIZZARE** le relazioni Italia e Francia
- Bisogno di **CONOSCERE/capire/individuare** gli interlocutori della controparte

- **MANCANZA DI STRATEGIE A LUNGO TERMINE**
- **SENSIBILIZZAZIONE AI CAMBIAMENTI CLIMATICI**
- **IMPORTANZA di fare EDUCAZIONE ALLA BIODIVERSITA'** (scuole, giovani..) **MA DIVERSI CALENDARI SCOLASTICI** che rendono difficile organizzare attività con i ragazzi italiani e francesi nelle scuole



GRUPPO TEMATICO SANITA'

La cooperazione in materia sanitaria è uno dei temi centrali per il progetto Alcotraité. Grazie alla preziosa sinergia con l'evento « Prosatif-GO » organizzato a Courmayeur nel corso della giornata del 5 marzo 2025, il progetto Alcotraité ha potuto procedere ulteriormente

- nell'identificazione degli ostacoli alla realizzazione di cooperazioni sanitarie tra Francia e Italia
- nell'analisi delle opportunità esistenti e
- nella comprensione dei prossimi passi da compiere per la realizzazione di una cooperazione sanitaria duratura e proficua tra i due lati della frontiera italo-francese

All'evento transfrontaliero « Prosatif-GO » erano presenti diversi rappresentanti di istituzioni ed enti sanitari sia italiani che francesi, che sono intervenuti per discutere delle sfide alla cooperazione sanitaria tra Francia e Italia, nel contesto del Trattato del Quirinale. Grazie ai loro contributi, i partecipanti all'evento e all'atelier « santé » hanno potuto comprendere meglio le criticità ancora esistenti in materia di cooperazioni sanitarie e le dinamiche che caratterizzano i sistemi sanitari francese e italiano.

L'atelier sanità in breve	
Problematiche transfrontaliere	<ul style="list-style-type: none">- Desertificazione sanitaria in entrambi i Paesi (mancanza di medici e di personale sanitario)- Mancanza di alcune specialità negli ospedali più piccoli- Rischio chiusura o declassamento per gli ospedali territoriali nelle aree di frontiera
Ostacoli alla cooperazione frontaliere	<ul style="list-style-type: none">- Mancanza di accordi tra Italia e Francia in ambito di mobilità sanitaria transfrontaliera- Difficoltà di riconoscimento dei titoli per il personale sanitario- Recentemente maggiore difficoltà di lavorare in Francia per professionisti che vengono dall'estero- Rimborsi tra Stati- Scarsa conoscenza della lingua per il personale sanitario- Mancanza di dati sul numero di pazienti che beneficiano di servizi dall'altra parte della frontiera- Assenza di interoperabilità dei dati (fascicolo sanitario, etc)- Problemi legati ad equilibri finanziari- Identificazione degli attori chiave: La difficoltà di individuare e riunire attorno a un tavolo gli attori chiave, è un ostacolo importante- Messa in comune di competenze e personale- Spostare i professionisti: spostare un medico piuttosto che un paziente sembra più facile, ma gli ostacoli rimangono

	<ul style="list-style-type: none"> - Differenze territoriali: le differenze tra Italia e Francia nell'attuazione di progetti concreti, nonostante l'uso della telemedicina per superare le barriere, pongono delle sfide - Sistemi sanitari diversi: In Francia, il sistema sanitario si basa sulle assicurazioni private, mentre le ASL in Italia producono la loro offerta sanitaria con personale proprio o attraverso bandi di gara.
Opportunità	<ul style="list-style-type: none"> - Vicinanza di ospedali francesi alla frontiera italiana - Complementarietà di offerta specialistica tra Italia e Francia
Proposte	<ul style="list-style-type: none"> - Mobilità dei medici e non dei pazienti lungo la frontiera - Accredimento delle strutture ospedaliere francesi perché le ASL possano comprare prestazioni sanitarie in Francia - Formazione congiunta di personale sanitario lungo la frontiera - Deroga ai regolamenti nazionali per le aree di frontiera (bacini di vita)

A conclusione del gruppo tematico « salute » sono stati individuati i prossimi passi da seguire per procedere ulteriormente verso una sempre maggiore cooperazione transfrontaliera nel settore della sanità. Più precisamente, i partners di progetto hanno manifestato la volontà di organizzare un Tavolo Tecnico nell'ambito di Alcotraité coinvolgendo le Regioni italiane, ARS delle Regioni francesi Sud e AURA, la CPAM, l'ordine dei medici, le ASL di frontiera e gli ospedali francesi di frontiera. Un altro impegno centrale che i partner di progetto si sono assunti a seguito del workshop di Courmayeur è quello di informare gli Ambasciatori a livello dei Ministeri degli Affari Esteri dei due Paesi dei primi risultati degli Atelier e dei Tavoli Tecnici Alcotraité, ed ai quali sarà trasmessa questa relazione.

LE PROSSIME TAPPE DEL PROGETTO

Le proposte individuate ed i riscontri ricevuti nel corso del workshop – e, più precisamente, durante i lavori nei gruppi tematici *trasporti, ambiente e sanità* – costituiranno parte integrante delle prossime tappe del progetto, e confluiranno nelle cosiddette *tablette di marcia / feuilles de route Alcotraité*. Queste ultime, grazie ad un lavoro approfondito a cura delle Regioni partner di progetto, saranno presentate al pubblico durante l'evento di chiusura del progetto previsto a Lione il 19 novembre 2025 e indicheranno i prossimi steps da seguire per favorire lo sviluppo di una sempre maggiore cooperazione transfrontaliera tra Francia e Italia, alimentando così i lavori del Comitato di Cooperazione Frontaliera del Trattato del Quirinale.



ALCOTRAITÉ

Interreg



Cofinancé par
l'Union Européenne
Cofinanziato
dall'Unione Europea

France – Italia ALCOTRA



REGIONE
PIEMONTE

Région Autonome
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma
Valle d'Aosta



La Région
Auvergne-Rhône-Alpes

REGION
SUD
PROVENCE
ALPES
CÔTE D'AZUR



Relazione Workshop Territoriale Alcotraité

« Centro »

Monginevro, 11 marzo 2025



IL PROGETTO ALCOTRAITE

Cos'è il progetto Alcotraité ?

Il progetto Alcotraité è un progetto ISO-1 « migliore governance » finanziato dal programma Interreg Francia-Italia ALCOTRA che mira a rafforzare la cooperazione transfrontaliera e la governance tra le regioni e le comunità locali italiane e francesi confinanti. Concentrandosi su obiettivi specifici inclusi nel bilaterale Trattato del Quirinale firmato da Italia e Francia nel 2021, Alcotraité indaga, affronta e mira a trovare soluzioni concrete per superare le barriere transfrontaliere esistenti nei settori della sanità, della biodiversità e del trasporto pubblico. Grazie alla partecipazione attiva di tutte e cinque le regioni al confine terrestre (Regione Liguria, Regione Piemonte, Regione autonoma Valle d'Aosta, Région - Provence-Alpes-Côte d'Azur e Région Auvergne Rhône Alpes) e della Mission Opérationnelle Transfrontalière (MOT), Alcotraité favorisce e supporta la cooperazione bilaterale a più livelli.

Le origini del progetto

Il progetto Alcotraité -approvato ufficialmente nel luglio 2023- trova il suo fondamento negli obiettivi indicati all'articolo 10 *“Cooperazione transfrontaliera”* del Trattato del Quirinale. Firmato a Roma nel novembre 2021 ed entrato in vigore nel febbraio 2023, il Trattato del Quirinale sottolinea l'importanza che Italia e Francia attribuiscono alla crescita e al rafforzamento delle relazioni bilaterali e della cooperazione in diversi ambiti tra cui, come indicato all'articolo 10, la cooperazione transfrontaliera.

In cosa consiste il progetto ?

Il progetto mira ad analizzare gli ostacoli transfrontalieri esistenti tra Francia e Italia. Attraverso un'indagine aperta al pubblico e tre workshop tematici e territoriali, Alcotraité si prefigge di allargare il numero di stakeholders da coinvolgere nell'identificazione delle cause profonde degli ostacoli transfrontalieri e a sviluppare soluzioni concrete da sottoporre all'attenzione del *“Comitato di cooperazione transfrontaliera”* al quale partecipano i Ministri di entrambi gli Stati. In questo modo, secondo un approccio « bottom-up », le necessità e priorità emerse a livello locale saranno condivise, in primo luogo, con gli enti regionali per essere portate, successivamente, all'attenzione dei rispettivi Ministeri francesi ed italiani.

Perché dei workshops territoriali ?

I workshop sono stati concepiti con l'obiettivo di coinvolgere pienamente i territori transfrontalieri nell'attuazione di quanto previsto dal Trattato del Quirinale, attraverso le strutture transfrontaliere e le governance di progetto già esistenti, come i PITER+ (Piani integrati territoriali finanziati da ALCOTRA). Attraverso i lavori in gruppi tematici (trasporti, ambiente/biodiversità e cooperazioni sanitarie) é stata possibile l'identificazione, per i territori interessati, dei progetti e degli ostacoli prioritari, grazie ad una logica bottom-up e di prossimità alla frontiera volta all'ascolto dei territori di confine.

L'ATELIER CENTRO

Il workshop Alcotraité « Centro » é stato organizzato dalla Mission Opérationnelle Transfrontalière (MOT) e dai partners di progetto, con un ringraziamento particolare alla Région Sud e alla Conferenza delle Alte Valli che lo hanno accolto sul loro territorio l'11 marzo 2025 presso l'Espace Jean Gabin di Monginevro. All'atelier hanno preso parte più di 35 partecipanti, a rappresentanza di enti, istituzioni e territori lungo il confine franco-italiano.

Dopo una sessione mattutina di inquadramento delle tematiche e delle priorità realizzata dalla MOT e dai PITER+ ALCOTRA Hautes Vallées 2030 e Terres Monviso, nel corso della sessione pomeridiana i partecipanti hanno potuto lavorare in gruppi tematici, approfondendo le tematiche al centro del progetto Alcotraité (trasporti, biodiversità/ambiente, sanità). Partendo dai risultati dell'indagine su ampia scala condotta nel corso dell'estate 2024, è stato possibile indentificare gli ostacoli prioritari per i cittadini e gli attori locali residenti nell'area centrale della frontiera franco-italiana, favorendo così sessioni di lavoro in gruppi tematici puntuali e focalizzate sulle necessità del territorio di riferimento.

Nelle pagine che seguono si è scelto di riportare sinteticamente i contributi più salienti emersi durante le sessioni di lavoro in gruppi tematici ; i feedback ricevuti sono stati non solo positivi, ma molto apprezzati, e di fondamentale importanza per le fasi finali del progetto.

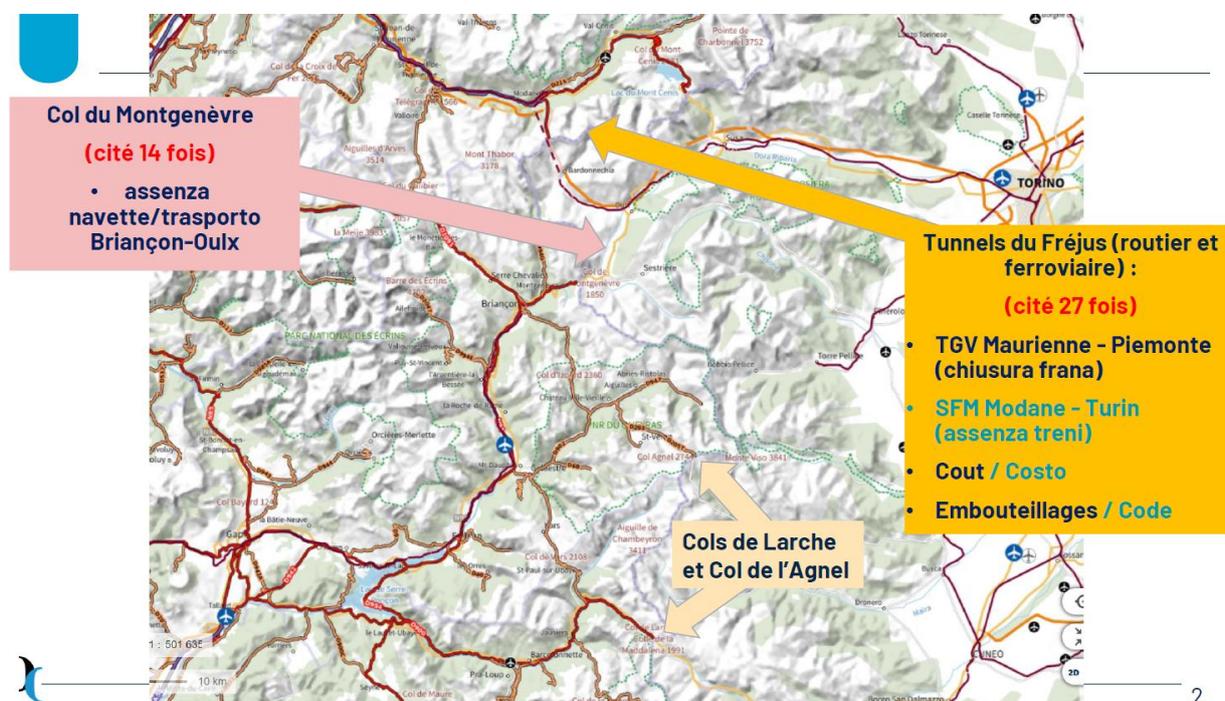


GRUPPO TEMATICO TRASPORTI



I trasporti sono una delle tematiche che il progetto Alcotraité individua come prioritaria. Sfide in tema di collegamenti stradali e ferroviari, così come in tema di trasporti pubblici, interessano tutto il confine franco-italiano. Infatti, anche in virtù della conformazione del territorio, risulta spesso piuttosto difficile garantire collegamenti frequenti e continuativi tra Francia e Italia nelle aree di confine.

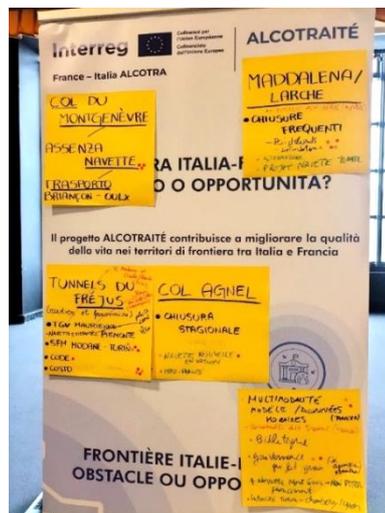
Prendendo in considerazione i territori situati al Centro della frontiera italo-francese, le principali criticità riscontrate, analizzando i risultati dell'indagine condotta nel corso dell'estate, riguardano il Tunnel del Fréjus Bianco, il Colle della Maddalena, il Colle dell'Agnello e il Colle di Monginevro.



Partendo dai risultati dell'indagine, i partecipanti hanno poi potuto procedere con l'analisi degli ostacoli transfrontalieri grazie all'aiuto di « *fiches obstacles* » che hanno facilitato l'individuazione degli impedimenti che costituiscono concrete barriere alle quotidiane attività transfrontaliere.

Il gruppo trasporti dell'atelier « Centro » in breve

- 16 partecipanti
- 31 ostacoli iniziali individuati
- 4 ostacoli prioritizzati dai partecipanti



A partire dagli ostacoli iniziali individuati grazie ai risultati della consultazione online lanciata nel corso dell'estate 2024, i partecipanti all'atelier hanno potuto scegliere i temi sui quali concentrare la loro attenzione durante i lavori in gruppi tematici.

Nota bene : A causa dell'elevato numero di partecipanti al gruppo tematico e del numero di ostacoli individuati, non è stato possibile redigere fiches obstacles sul tema della mobilità per il workshop "Centro", dato il lasso di tempo limitato a disposizione.

I partecipanti hanno tuttavia potuto prioritizzare una serie di ostacoli che saranno da approfondire nell'elaborazione delle Tabelle di marcia Alcotraité. Di seguito è riportata la lista integrale degli ostacoli trattati durante il workshop. **In blu**, sono evidenziati i 4 ostacoli giudicati prioritari dai partecipanti.

Tunnel ferroviario del Fréjus

1. Riapertura del Servizio Ferroviario Metropolitano Torinese (SFM 3) fino a Modane



Torino-Modane? in treno conviene!

. Campagna promozionale del 2017

2. Assenza di fermata alta velocità a Modane, Oulx e Bardonecchia a partire dall'apertura della nuova galleria di base (2033)
3. Durata e impatto sul traffico dei controlli d'identità a bordo dei TGV
4. Visibilità, reperibilità e sottodimensionamento in alcuni periodi del servizio navetta esistente tra Modane e Bardonecchia (impossibilità di prenotare, divieto di imbarco di biciclette o sci...)
5. Futuri servizi ferroviari da sviluppare sulla linea "storica" ("Intercity" Torino - Chambéry - Lione?)

Tunnel stradale del Fréjus

1. **Tariffazione differenziata per l'attraversamento del tunnel per i residenti¹**
2. Ingorghi frequenti e rallentamenti
3. Sviluppo del carpooling

Passo del Monginevro:

1. **Assenza, dal 2021, di un servizio navetta tra Briançon e Oulx (apertura a 360° della zona di Briançon)²**

Colle dell'Agnello:

1. Progetto di una nuova navetta transfrontaliera durante l'estate nell'ambito del PITER (struttura giuridica)
2. Chiusura stagionale (i progressi ottenuti tramite il PITER hanno permesso di prolungare il periodo di apertura)
3. Informazioni sul traffico ai viaggiatori e viabilità

Passo di Larche / della Maddalena

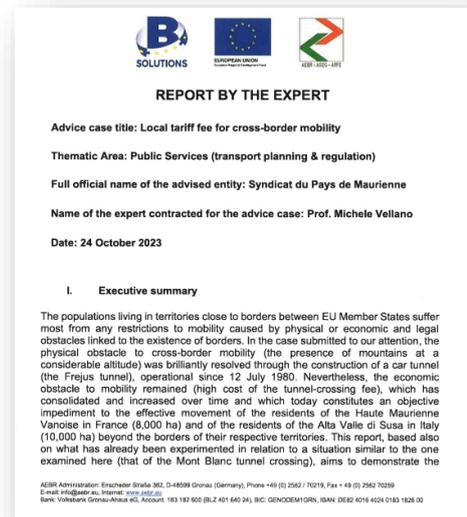
1. **Messa in sicurezza del percorso sulla RD900 e degradazioni causate dal traffico pesante**
2. Primi 5 chilometri sul versante francese vietati a pedoni, trattori e biciclette a causa del rischio di frane
3. Progetto di navetta transfrontaliera nell'ambito del PITER (struttura giuridica)
4. Segnaletica transfrontaliera coordinata
5. Frequenza delle chiusure (condizioni meteorologiche)

Colle del Moncenisio

1. Finanziamento e mantenimento sul lungo termine della nuova navetta transfrontaliera estiva (sperimentazione a partire dall'estate 2025 nell'ambito del PITER)

¹ Vedasi lo studio « B-solutions - Local tariff fee for cross-border mobility » finanziato dalla Commissione Europea, per conto del Syndicat du Pays de Maurienne : https://www.aebr.eu/wp-content/uploads/2023/12/133_Report_Syndicat-Maurienne_Vellano.pdf

² Da notare che un servizio con prenotazione obbligatoria 48 ore prima del viaggio è stato reintrodotta dalla Région Sud il 31 marzo 2025, poche settimane dopo il workshop "Alcotraité Centro".



Ostacoli su scala più ampia (Alte Valli)

1. Multimodalità, modellizzazione dei flussi e condivisione dei dati sulla mobilità
2. Governance e identificazione degli attori competenti dall'altra parte del confine (ad es. Agenzia Piemontese della Mobilità)
3. Biglietteria intermodale transfrontaliera



L'ambiente e la biodiversità sono una delle tematiche che il progetto Alcotraité individua come prioritarie. Differenze di progettazione e di gestione, così come cambiamenti climatici ed inquinamento, non sono che alcuni esempi delle sfide in tema di ambiente e biodiversità che interessano tutto il confine franco-italiano, dalle Alpi al Mar Mediterraneo.

Prendendo in considerazione i territori situati nell'area centrale della frontiera italo-francese, le principali criticità riscontrate analizzando i risultati dell'indagine condotta nel corso dell'estate 2024 riguardano i dati (in modo particolare la difficile interoperabilità e condivisione su scala sovra-regionale e le differenze nella nomenclatura delle specie) e le differenze nella gestione dei territori (legate, ad esempio, alle differenze di governance e di livelli di competenza tra Francia e Italia).

Partendo dai risultati dell'indagine, i partecipanti hanno poi potuto procedere con l'analisi degli ostacoli transfrontalieri grazie all'aiuto di « *fiches obstacles* » che hanno facilitato l'inquadramento delle principali sfide transfrontaliere in materia di ambiente e biodiversità.

Il gruppo ambiente / biodiversità dell'atelier « Centro » in breve

- 5 partecipanti
- 7 ostacoli iniziali individuati
- 2 tematiche sulle quali hanno lavorato i partecipanti in sotto-gruppi

A partire dagli ostacoli iniziali individuati grazie ai risultati della consultazione online lanciata nel corso dell'estate 2024, i partecipanti all'atelier hanno potuto scegliere i temi sui quali concentrare la loro attenzione durante i lavori in gruppi tematici. Di seguito sono riportate le *fiches obstacles* che i partecipanti hanno utilizzato nella loro analisi degli ostacoli transfrontalieri per loro più salienti in materia di ambiente/biodiversità.

Mancanza di risorse umane e finanziarie	
Natura ostacolo (economica, politica e giuridica, funzionale, culturale, mancanza di conoscenze, mancanza di competenze)	- Economica : mancanza di fondi dedicati specificamente alla biodiversità, soprattutto a livello transfrontaliero
Territori interessati	Totalità del territorio transfrontaliero
Impatto dell'ostacolo (attori e popolazioni coinvolte, settori economici, impatto ambientale)	Mancanza di conoscenze comuni e consapevolezza della gravità degli impatti ambientali/economici sulle Alpi (Ex: cambiamento climatico)
Risorse (studi, ricerche, iniziative, estratti del Comitato, legislazione)	- Progetti europei passati - Studi scientifici (ISPRA, INSEE) - ARPA

nazioanle/europea, piani strategici regionali...)	
Soluzioni proposte e obiettivi da raggiungere (sviluppi recenti/iniziative in corso e azioni da implementare)	Sensibilizzazione dei politici sull'importanza della preservazione della biodiversità
Partners, attori e istituzioni coinvolgere	<ul style="list-style-type: none"> - Stato - Agenzie regionali per l'ambiente - Regioni - Tutti gli attori pubblici
Fonti di finanziamento	UE + attori pubblici
Difficoltà da prevedere al momento dell'attuazione e condizioni di riuscita	Dare costanza ai finanziamenti
Calendario	Dal 2026 in poi

Nomenclatura di diversi tipi e mancanza di una metodologia comune	
Natura ostacolo (economica, politica e giuridica, funzionale, culturale, mancanza di conoscenze, mancanza di competenze)	Funzionale
Territori interessati	Tutti
Impatto dell'ostacolo (attori e popolazioni coinvolte, settori economici, impatto ambientale)	Attori tecnici – difficile da comparare
Risorse (studi, ricerche, iniziative, estratti del Comitato, legislazione nazioanle/europea, piani strategici regionali...) Soluzioni proposte e obiettivi da raggiungere (sviluppi recenti/iniziative in corso e azioni da implementare)	<ul style="list-style-type: none"> • i progetti già realizzati • PITEM Biodiv'Alp e altri progetti condotti in particolare tra i parchi nazionali e regionali
Soluzioni proposte e obiettivi da raggiungere (sviluppi recenti/iniziative in corso e azioni da implementare)	Sviluppare metodologie comuni combinando i punti di forza e i vantaggi di ciascuna di esse Maggiore capitalizzazione
Partners, attori e istituzioni coinvolgere	<ul style="list-style-type: none"> - Gestori di aree naturali - Conservatori botanici - Regioni
Fonti di finanziamento	UE Regioni?
Difficoltà da prevedere al momento dell'attuazione e condizioni di riuscita	<ul style="list-style-type: none"> - Risorse finanziarie e umane adeguate - Durata sufficiente dei progetti

	- Burocrazia e tempistiche dei rimborsi spese
Calendario	In continuo svolgimento

Altre idee di OSTACOLI individuati

- Difficoltà relative alle competenze linguistiche, in particolare per quanto riguarda il linguaggio tecnico.



La cooperazione in materia sanitaria è uno dei temi centrali per il progetto Alcotraité. Grazie alla preziosa sinergia con l'evento « Prostatif-GO » organizzato a Courmayeur nel corso della giornata del 5 marzo 2025 (workshop Alcotraité « Nord »), il progetto Alcotraité ha potuto procedere ulteriormente

- nell'identificazione degli ostacoli alla realizzazione di cooperazioni sanitarie tra Francia e Italia
- nell'analisi delle opportunità esistenti e
- nella comprensione dei prossimi passi da compiere per la realizzazione di una cooperazione sanitaria duratura e proficua tra Roma e Parigi

Il gruppo sanità dell'atelier « Centro » in breve

- 8 partecipanti
- 4 ostacoli iniziali individuati
- 2 ostacoli sui quali hanno lavorato i partecipanti in sotto-gruppi

A partire dagli ostacoli iniziali individuati grazie ai risultati della consultazione online lanciata nel corso dell'estate 2024, i partecipanti all'atelier hanno potuto scegliere i temi sui quali concentrare la loro attenzione durante i lavori in gruppi tematici. Di seguito sono riportate le *fiches obstacles* che i partecipanti hanno utilizzato nella loro analisi degli ostacoli transfrontalieri per loro più salienti in materia di cooperazioni sanitarie.

Accordo Quadro	
Natura ostacolo (economica, politica e giuridica, funzionale, culturale, mancanza di conoscenze, mancanza di competenze)	Giuridico/amministrativo/comunicazione
Territori interessati	Bacino di vita transfrontaliero
Impatto dell'ostacolo (attori e popolazioni coinvolte, settori economici, impatto ambientale)	//
Risorse (studi, ricerche, iniziative, estratti del Comitato, legislazione nazionale/europea, piani strategici regionali...)	//
Soluzioni proposte e obiettivi da raggiungere (sviluppi recenti/iniziativa in corso e azioni da implementare)	Percorso di cura programmato
Partners, attori e istituzioni coinvolgere	Medici Autorità locali

Fonti di finanziamento	//
Difficoltà da prevedere al momento dell'attuazione e condizioni di riuscita	//
Calendario	//

Sistemi sanitari e differenze di competenze IT-FR	
Natura ostacolo (economica, politica e giuridica, funzionale, culturale, mancanza di conoscenze, mancanza di competenze)	-Giuridico -Mancanza di conoscenze -Mancanza di competenze (medici specialisti)
Territori interessati	Frontiera Briançon-Val di Susa-Maurienne caratterizzata da zone montane
Impatto dell'ostacolo (attori e popolazioni coinvolte, settori economici, impatto ambientale)	Popolazione deve percorrere molti km per le cure, usando l'auto con un impatto negativo per l'ambiente
Risorse (studi, ricerche, iniziative, estratti del Comitato, legislazione nazionale/europea, piani strategici regionali...)	Risorse su Internet in Francia per cercare medici competenti
Soluzioni proposte e obiettivi da raggiungere (sviluppi recenti/iniziative in corso e azioni da implementare)	-Riconoscimento delle competenze comuni -Elaborazione di un quaderno delle competenze -Elaborazione di un documento che spieghi come funzionano i sistemi sanitari (documenti, certificati)
Partners, attori e istituzioni coinvolgere	-ARS e ASL -Enti di ricerca -Regioni -Stati
Fonti di finanziamento	Fondi europei
Difficoltà da prevedere al momento dell'attuazione e condizioni di riuscita	Raggiungere tutti i soggetti competenti Condizioni di riuscita : collaborazione Arrivare a coinvolgere il livello nazionale per far sì che venga previsto a livello normativo
Calendario	//

LE PROSSIME TAPPE DEL PROGETTO

Le proposte individuate ed i riscontri ricevuti nel corso dell'atelier – e, più precisamente, durante i lavori nei gruppi tematici *trasporti, biodiversità e sanità* – costituiranno parte integrante delle prossime tappe del progetto, e confluiranno nelle cosiddette *tablette di marcia / feuilles de route Alcotraité*. Queste ultime, grazie ad un lavoro approfondito a cura delle Regioni partner di progetto, saranno presentate al pubblico durante l'evento di chiusura del progetto previsto a Lione il 18 novembre 2025 e indicheranno i prossimi steps da seguire per favorire lo sviluppo di una sempre maggiore cooperazione transfrontaliera tra Francia e Italia, alimentando così i lavori del Comitato di Cooperazione Frontaliera del Trattato del Quirinale.



ALCOTRAITÉ

Interreg



Cofinancé par
l'Union Européenne
Cofinanziato
dall'Unione Europea

France – Italia ALCOTRA



**REGIONE
PIEMONTE**

Région Autonome
Valleée d'Aoste



Regione Autonoma
Valle d'Aosta



La Région
Auvergne-Rhône-Alpes

**REGION
SUD**
PROVENCE
ALPES
CÔTE D'AZUR



Relazione Workshop Territoriale Alcotraité

« Sud »

Ventimiglia, 19 marzo 2025



IL PROGETTO ALCOTRAITE

Cos'è il progetto Alcotraité ?

Il [progetto Alcotraité](#) è un progetto ISO-1 « migliore governance » finanziato dal programma Interreg Francia-Italia ALCOTRA che mira a rafforzare la cooperazione transfrontaliera e la governance tra le regioni e le comunità locali italiane e francesi confinanti. Concentrandosi su obiettivi specifici inclusi nel bilaterale Trattato del Quirinale firmato da Italia e Francia nel 2021, Alcotraité indaga, affronta e mira a trovare soluzioni concrete per superare le barriere transfrontaliere esistenti nei settori della sanità, dell'ambiente e del trasporto pubblico. Grazie alla partecipazione attiva di tutte e cinque le regioni al confine terrestre (Regione Liguria, Regione Piemonte, Regione Autonoma Valle d'Aosta, Région - Provence-Alpes-Côte d'Azur e Région Auvergne Rhône-Alpes) e della Mission Opérationnelle Transfrontalière (MOT), Alcotraité favorisce e supporta la cooperazione bilaterale a più livelli.

Da dove viene il progetto ?

Il progetto Alcotraité -approvato ufficialmente nel luglio 2023- trova il suo fondamento negli obiettivi indicati all'articolo 10 *“Cooperazione transfrontaliera”* del Trattato del Quirinale. Firmato a Roma nel novembre 2021 ed entrato in vigore nel febbraio 2023, il Trattato del Quirinale sottolinea l'importanza che Italia e Francia attribuiscono alla crescita e al rafforzamento delle relazioni bilaterali e della cooperazione in diversi ambiti tra cui, come indicato all'articolo 10, la cooperazione transfrontaliera.

In cosa consiste il progetto ?

Il progetto mira ad analizzare gli ostacoli transfrontalieri esistenti tra Francia e Italia. Attraverso un'indagine aperta al pubblico e tre workshop tematici e territoriali, Alcotraité si prefigge di allargare il numero di stakeholders da coinvolgere nell'identificazione delle cause profonde degli ostacoli transfrontalieri e a sviluppare soluzioni concrete da sottoporre all'attenzione del *“Comitato di cooperazione transfrontaliera”* al quale partecipano i Ministri di entrambi gli Stati. In questo modo, secondo un approccio « bottom-up », le necessità e priorità emerse a livello locale saranno condivise, in primo luogo, con gli enti regionali per essere portate, successivamente, all'attenzione dei rispettivi Ministeri francesi ed italiani.

Perché dei workshops territoriali ?

I workshop sono stati concepiti con l'obiettivo di coinvolgere pienamente i territori transfrontalieri nell'attuazione di quanto previsto dal Trattato del Quirinale, attraverso le strutture transfrontaliere e le governance di progetto già esistenti, come i PITER+ (Piani integrati territoriali finanziati da ALCOTRA). Attraverso i lavori in gruppi tematici (trasporti, ambiente e sanità) è stata possibile l'identificazione, per i territori interessati, dei progetti e degli ostacoli prioritari, grazie ad una logica bottom-up e di prossimità alla frontiera volta all'ascolto dei territori di confine.

L'ATELIER SUD

Il workshop Alcotraité « Sud » è stato organizzato dalla Mission Opérationnelle Transfrontalière (MOT) e dai partners di progetto, con un ringraziamento particolare alla Regione Liguria che lo ha accolto sul proprio territorio il 19 marzo 2025 presso il Forte dell'Annunziata a Ventimiglia. All'atelier hanno preso parte più di 70 partecipanti, a rappresentanza di enti, istituzioni, università e territori al confine franco-italiano.

Dopo una sessione di inquadramento delle tematiche e delle priorità realizzata dalla MOT e dai PITER+ ALCOTRA Alpimed+¹ e Paysage+², i partecipanti hanno potuto lavorare in gruppi tematici, approfondendo le tematiche al centro del progetto Alcotraité (trasporti, ambiente, sanità). Partendo dai risultati dell'indagine su ampia scala condotta nel corso dell'estate 2024, è stato possibile indentificare gli ostacoli prioritari per i cittadini e gli attori locali residenti nell'area centrale della frontiera franco-italiana, favorendo così sessioni di lavoro puntuali e focalizzate sulle necessità del territorio di riferimento.

Nelle pagine che seguono si è scelto di riportare sinteticamente i contributi più salienti emersi durante le sessioni di lavoro in gruppi tematici; i feedback ricevuti sono stati non solo positivi, ma molto apprezzati, e di fondamentale importanza per le fasi finali del progetto. I partners di progetto ringraziano sentitamente tutti coloro che sono intervenuti all'atelier e che, con entusiasmo e spirito partecipativo, hanno contribuito alla riuscita dell'evento.



¹ ALPIMED+ è un progetto transfrontaliero franco-italiano nella regione delle Alpi mediterranee, che riunisce soggetti delle province di Imperia, Cuneo e Alpes-Maritimes. L'obiettivo del progetto è rafforzare la cooperazione tra queste aree per affrontare le sfide del cambiamento climatico e promuovere lo sviluppo sostenibile. Per ulteriori informazioni: <https://interreg-alcotra.eu/it/alpimed-0>.

² PAYSAGE+ mira a rendere l'area transfrontaliera uno spazio accogliente, resiliente e inclusivo. Ciò comprende il concetto di turismo lento che rispetta l'ambiente e le comunità locali, la pianificazione territoriale transfrontaliera e i modelli transfrontalieri per affrontare il rischio idrogeologico, e aspetti sanitari e sociali. Per ulteriori informazioni: <https://interreg-alcotra.eu/it/paysage>.

GRUPPO TEMATICO TRASPORTI



I trasporti sono una delle tematiche che il progetto Alcotraité individua come prioritaria. Sfide in tema di collegamenti stradali e ferroviari, così come in tema di trasporti pubblici, interessano tutto il confine franco-italiano. Infatti, anche in virtù della conformazione del territorio, risulta spesso piuttosto difficile garantire collegamenti frequenti e continuativi tra Francia e Italia nelle aree di confine.

Prendendo in considerazione i territori situati nella zona meridionale della frontiera italo-francese, le principali criticità riscontrate, analizzando i risultati dell'indagine condotta nel corso dell'estate, riguardano il Tunnel di Tenda e le difficoltà nei collegamenti ferroviari.



Partendo dai risultati dell'indagine, i partecipanti hanno poi potuto procedere con l'analisi degli ostacoli transfrontalieri grazie all'aiuto di « *fiches obstacles* » che hanno facilitato l'individuazione degli impedimenti che costituiscono concrete barriere alle quotidiane attività transfrontaliere.

A partire dagli ostacoli iniziali individuati grazie ai risultati della consultazione online lanciata nel corso

Il gruppo trasporti dell'atelier « Sud » in breve

- 20 partecipanti
- 19 ostacoli iniziali individuati
- 3 tematiche sulle quali hanno lavorato i partecipanti



dell'estate 2024, i partecipanti al workshop hanno potuto scegliere i temi sui quali concentrare la

Nota prodotta dalla Mission Opérationnelle Transfrontalière nell'ambito delle attività di progetto

loro attenzione durante i lavori in gruppi tematici. Di seguito sono riportate le *fiches obstacles* che i partecipanti hanno utilizzato nella loro analisi degli ostacoli transfrontalieri per loro più salienti in materia di trasporti.



Mancanza di titoli di trasporto transfrontalieri : necessità di implementare dei ticket per ridurre il traffico stradale, facilitando gli spostamenti dei lavoratori pendolari	
Natura ostacolo (economica, politica e giuridica, funzionale, culturale, mancanza di conoscenze, mancanza di competenze)	Economico, giuridico Scarsa simmetria nella governance e nelle competenze in materia di trasporti tra i due Paesi
Territori interessati	Alpi Marittime, Monaco, Provincia di Imperia e Sud della Provincia di Cuneo
Impatto dell'ostacolo (attori e popolazioni coinvolte, settori economici, impatto ambientale)	<ul style="list-style-type: none"> • Ricorso eccessivo all'automobile a causa di un'offerta transfrontaliera limitata in termini di mezzi pubblici • Impatto sulla mobilità degli studenti, lavoratori, pensionati, turisti
Risorse (studi, ricerche, iniziative, estratti del Comitato, legislazione nazionale/europea, piani strategici regionali...)	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi delle convenzioni in vigore • Benchmarking su altri territori di confine • SERM Azur (Service Express Régional Métropolitain)
Soluzioni proposte e obiettivi da raggiungere (sviluppi recenti/iniziative in corso e azioni da implementare)	Estendere il Pass SudAzur ³ che esiste da gennaio 2020 su tutto il Dipartimento delle Alpi Marittime e Monaco in modo che possa essere riconosciuto dai Comuni italiani di confine
Partners, attori e istituzioni coinvolgere	<ul style="list-style-type: none"> • Autorità Organizzatrici della Mobilità (AOM in Francia) • Enti territoriali IT-FR

³ abonnement mensuel tout en un pour se déplacer en illimité sur les Alpes-Maritimes : <https://www.ter.sncf.com/sud-provence-alpes-cote-d-azur/abonnements/tous-les-abonnements/abonnements-zonaux/pass-sudazur-mensuel>

	<ul style="list-style-type: none"> • Operatori delle reti di mobilità
Fonti di finanziamento	<ul style="list-style-type: none"> • Enti pubblici
Difficoltà da prevedere al momento dell'attuazione e condizioni di riuscita	<ul style="list-style-type: none"> • Barriera linguistica • recepimento del diritto italiano e francese (aspetti giuridici) • Coordinamento globale e interoperabilità del materiale installato in FR et IT per la convalida dei titoli di trasporto
Calendario	2027-2028

Trasporto su gomma (autobus) e intermodalità	
Natura ostacolo (economica, politica e giuridica, funzionale, culturale, mancanza di conoscenze, mancanza di competenze)	Giuridico (Francia : Communauté d'Agglomération de la Riviera Française; Italia : Regione e Provincia di Imperia - in-house / semi-pubblico)
Territori interessati	<ul style="list-style-type: none"> • CARF • Provincia Imperia e Prov. Cuneo (entroterra)
Impatto dell'ostacolo (attori e popolazioni coinvolte, settori economici, impatto ambientale)	<ul style="list-style-type: none"> • Disservizio popolazione • Impatto ambientale (es. inquinamento)
Risorse (studi, ricerche, iniziative, estratti del Comitato, legislazione nazionale/europea, piani strategici regionali...)	<ul style="list-style-type: none"> • B-solutions • Trattato del Quirinale e Comitato di cooperazione frontiera
Soluzioni proposte e obiettivi da raggiungere (sviluppi recenti/iniziative in corso e azioni da implementare)	<p>Servizio per i cittadini transfrontalieri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accordo istituzionale / giuridico / economico con enti interessati pubblici + privati • Reciprocità linee di autobus • Creare uno statuto giurico per il cabotaggio transfrontaliero • Riconoscimento di una "via" transfrontaliera
Partners, attori e istituzioni coinvolgere	<i>(non completato)</i>
Fonti di finanziamento	<i>(non completato)</i>
Difficoltà da prevedere al momento dell'attuazione e condizioni di riuscita	<i>(non completato)</i>
Calendario	<i>(non completato)</i>

Mancanza di continuità per le ciclovie	
Natura ostacolo (economica, politica e giuridica, funzionale, culturale, mancanza di conoscenze, mancanza di competenze)	<ul style="list-style-type: none"> • Politica : coordinamento Métropole de Nice / Dipartimento 06 • Funzionale / geografico (mancanza di terreni disponibili)
Territori interessati	<ul style="list-style-type: none"> • Costa da Nizza a Genova
Impatto dell'ostacolo (attori e popolazioni coinvolte, settori economici, impatto ambientale)	<ul style="list-style-type: none"> • Discontinuità; difficoltà a sviluppare un turismo sostenibile...
Risorse (studi, ricerche, iniziative, estratti del Comitato, legislazione nazionale/europea, piani strategici regionali...)	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti Interreg Alcotraité, PAYSAGE • Studio in corso Resilient Borders⁴
Soluzioni proposte e obiettivi da raggiungere (sviluppi recenti/iniziativa in corso e azioni da implementare)	<ul style="list-style-type: none"> • Worskhop di condivisione/confronto con tutti gli stakeholders (nell'ambito del progetto del PITER+ PAYSAGE Resiliente)
Partners, attori e istituzioni coinvolgere	<ul style="list-style-type: none"> • Regioni • Governo di Monaco • Collaborazione tra Métropole e Département des Alpes-Maritimes
Fonti di finanziamento	<ul style="list-style-type: none"> • ALCOTRA • Nazionale • Europea (Eurovelo 8)
Difficoltà da prevedere al momento dell'attuazione e condizioni di riuscita	Necessità di coinvolgere il Principato di Monaco
Calendario	?

⁴ <https://resilientborders.eu/pilot-actions/>

IDEE DI OSTACOLI NON APPROFONDITE

- **Chiusura/lavori Tunnel di Tenda : ostacolo n°1 per tutti i partecipanti** (non approfondito nell'ambito del workshop date le competenze degli enti presenti)
- Necessità di creare nuove linee di autobus o rafforzare le linee esistenti : Nord-Sud (Roja) e Est-Ovest (Riviera)
- Necessità di avviare una riflessione approfondita sull'intermodalità transfrontaliera sul nodo di Ventimiglia (creazione di un parcheggio intermodale con autobus verso la Francia/Monaco)

IDEE DI OSTACOLI NON APPROFONDITE

- Coordinamento sugli orari dei servizi ferroviari
- Frequenza dei collegamenti ferroviari
- Ricariche elettriche nell'area di confine per sviluppare la mobilità elettrica
- Assenza di treni diretti Nizza-Genova
- Sovvenzionare il carpooling transfrontaliero
- Conessioni marittime Nizza-Monaco
- Ritardi legati ai controlli della Polizia al confine



L'ambiente e la biodiversità sono una delle tematiche che il progetto Alcotraité individua come prioritarie. Differenze di progettazione e di gestione, così come cambiamenti climatici ed inquinamento, non sono che alcuni esempi delle sfide in tema di ambiente e biodiversità che interessano tutto il confine franco-italiano, dalle Alpi al Mar Mediterraneo.

Prendendo in considerazione i territori situati nella zona meridionale della frontiera italo-francese, le principali criticità riscontrate analizzando i risultati dell'indagine condotta nel corso dell'estate riguardano i dati (in modo particolare la difficile interoperabilità e condivisione su scala supra-regionale e le differenze nella nomenclatura delle specie) e le differenze nella gestione dei territori (legate, ad esempio, alle differenze di governance e di livelli di competenza tra Francia e Italia).

Partendo dai risultati dell'indagine, i partecipanti hanno poi potuto procedere con l'analisi degli ostacoli transfrontalieri grazie all'aiuto di « *fiches obstacles* » che hanno facilitato l'inquadramento delle principali sfide transfrontaliere in materia di ambiente e biodiversità.

Il gruppo ambiente dell'atelier « Sud » in breve

- 24 partecipanti
- 8 ostacoli iniziali individuati
- 4 tematiche sulle quali hanno lavorato i partecipanti in sotto-gruppi

A partire dagli ostacoli iniziali individuati grazie ai risultati della consultazione online lanciata nel corso dell'estate 2024, i partecipanti all'atelier hanno potuto scegliere i temi sui quali concentrare la loro attenzione durante i lavori in gruppi tematici. Di seguito sono riportate le *fiches obstacles* che i partecipanti hanno utilizzato nella loro analisi degli ostacoli transfrontalieri per loro più salienti in materia di ambiente.

Il cambiamento climatico e l'aumento dell'intensità e della frequenza dei fenomeni meteorologici estremi

Natura ostacolo (economica, politica e giuridica, funzionale, culturale, mancanza di conoscenze, mancanza di competenze)	<ul style="list-style-type: none"> - Ostacolo trasversale - Mancanza di conoscenze - Mancanza di competenze
Territori interessati	Tutto il territorio
Impatto dell'ostacolo (attori e popolazioni coinvolte, settori economici, impatto ambientale)	Aumenta i problemi in modo trasversale : <ul style="list-style-type: none"> - Sociale - Culturale - Economico (agricoltura)

	<ul style="list-style-type: none"> - Politico (mancanza di accordi di azioni concrete)
Risorse (studi, ricerche, iniziative, estratti del Comitato, legislazione nazionale/europea, piani strategici regionali...)	Studi, cooperazione scientifica esistente sul cambiamento climatico
Soluzioni proposte e obiettivi da raggiungere (sviluppi recenti/iniziative in corso e azioni da implementare)	<ul style="list-style-type: none"> - Sensibilizzazione - Attività di prevenzione, sia normative che operative, per aumentare la consapevolezza e resilienza del territorio - Capitalizzazione e sviluppo delle dinamiche oltre a quelle già in atto
Partners, attori e istituzioni coinvolgere	<ul style="list-style-type: none"> - Regioni, Stato, amministratori locali → legame con mondo accademico, scientifico, ed economico - Parchi - ARPA - Università
Fonti di finanziamento	<ul style="list-style-type: none"> - Spesso fondi scollegati e scarsamente multitematici, non capitalizzati e complementari - Tecnici esperti a supporto dei soggetti decisionali - Dirottare/aumentare finanziamenti per azioni sulla classe politica e sulla sfera decisionale per azioni transfrontaliere
Difficoltà da prevedere al momento dell'attuazione e condizioni di riuscita	<ul style="list-style-type: none"> - Difficoltà locale – scarsa resilienza e scarso adattamento che aumentano a livello transfrontaliero e a livello di cooperazione territoriale
Calendario	URGENTE – bisogno di agire subito Problemi di ondate di caldo, tempesta Alex, ecc.

Condivisione (utilizzo e gestione sostenibile) della risorsa idrica del Roja, non sufficiente per tutti i territori

Natura ostacolo (economica, politica e giuridica, funzionale, culturale, mancanza di conoscenze, mancanza di competenze)	<ul style="list-style-type: none"> - Giuridica - Politica - Funzionale (riduzione della disponibilità a fronte dell'aumento della domanda) - Inadeguatezza della struttura dell'acquedotto
---	--

Territori interessati	Val Roja Territori costieri collegati (IT/FR/MC)
Impatto dell'ostacolo (attori e popolazioni coinvolte, settori economici, impatto ambientale)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Popolazione e turisti 2. Ambientale 3. Economico (diretto e indiretto)
Risorse (studi, ricerche, iniziative, estratti del Comitato, legislazione nazionale/europea, piani strategici regionali...)	<ul style="list-style-type: none"> - Progetti - Trattato del Quirinale - Studi - Strumenti di gestione condivisi (contratto di fiume)
Soluzioni proposte e obiettivi da raggiungere (sviluppi recenti/iniziative in corso e azioni da implementare)	Sottoscrizione di accordi transfrontalieri tipo contratti di fiume che consentiranno il superamento delle diverse legislazioni italiana e francese
Partners, attori e istituzioni coinvolgere	<ul style="list-style-type: none"> - Stati - Regioni/Dipartimenti - CARF (FR) - Province (IT)
Fonti di finanziamento	FESR (IT) / FEDER (FR)
Difficoltà da prevedere al momento dell'attuazione e condizioni di riuscita	<ul style="list-style-type: none"> - Politica - Legislazione diversa - Gestione congiunta operativa
Calendario	URGENTE <ul style="list-style-type: none"> - Riunione <i>ad hoc</i> del comitato frontaliere del Trattato del Quirinale

Differenze regolamentari di governance, di gestione e di competenze

Natura ostacolo (economica, politica e giuridica, funzionale, culturale, mancanza di conoscenze, mancanza di competenze)	<ul style="list-style-type: none"> - Giuridico - Funzionale - Mancanza di conoscenze - Economico
Territori interessati	Zona Sud Alcotra (Regioni Piemonte, Région Sud e Liguria)
Impatto dell'ostacolo (attori e popolazioni coinvolte, settori economici, impatto ambientale)	<ul style="list-style-type: none"> - Popolazioni locali - Impatto ambientale
Risorse (studi, ricerche, iniziative, estratti del Comitato, legislazione nazionale/europea, piani strategici regionali...)	<ul style="list-style-type: none"> - Comitato transfrontaliero per la biodiversità (Biodiv'ALP) - Iniziative di legislazione - Charte climatique transfrontalière - Alliance des Alpes du Sud avec des comités

Soluzioni proposte e obiettivi da raggiungere (sviluppi recenti/iniziative in corso e azioni da implementare)	<ul style="list-style-type: none"> - Coinvolgere Alpimed, Alpi del Sud, ecc. - Cartografia transfrontaliera - Cap'M (gestione condivisa) ; <ul style="list-style-type: none"> o GECT come strumento o Spunto per coordinarsi
Partners, attori e istituzioni coinvolgere	<ul style="list-style-type: none"> - Associazioni ambientali - Comunità locali - Enti pubblici - Parchi
Fonti di finanziamento	<ul style="list-style-type: none"> - Lato francese : fondi europei ma anche nazionali e regionali <ul style="list-style-type: none"> o + Monaco - Lato italiano : solo fondi europei
Difficoltà da prevedere al momento dell'attuazione e condizioni di riuscita	<ul style="list-style-type: none"> - Attenzione ai finanziamenti - Spazio di scambio/dialogo - Piano di strategia e di azione - Avere un impulso politico
Calendario	7 anni, per programmi europei

Sensibilizzazione per affrontare il divario tra la proiezione degli eletti nella progettazione e la visione a lungo termine necessaria a dei cambiamenti strutturali (natura e comunità) le città e l'entroterra

Natura ostacolo (economica, politica e giuridica, funzionale, culturale, mancanza di conoscenze, mancanza di competenze)	<ul style="list-style-type: none"> - Politico - Culturale - Mancanza di conoscenza e di interesse → il problema non viene percepito come attuale
Territori interessati	<ul style="list-style-type: none"> - Parchi naturali - Paesi dell'entroterra - Comuni della costa della zona transfrontaliera
Impatto dell'ostacolo (attori e popolazioni coinvolte, settori economici, impatto ambientale)	<p>Impatto sulla popolazione (terremoti, siccità)</p> <p>Turismo (overtourism)</p> <p>Problema dei label "quartiere ecologico"</p>
Risorse (studi, ricerche, iniziative, estratti del Comitato, legislazione nazionale/europea, piani strategici regionali...)	<p>Studi di progettazione comunitarie</p> <p>Ex: Beyond the Snow (https://www.alpine-space.eu/project/beyondsnow/)</p>

Soluzioni proposte e obiettivi da raggiungere (sviluppi recenti/iniziative in corso e azioni da implementare)	Processo partecipativo Incontri di progettazione in cui i soggetti diventano attori del cambiamento
Partners, attori e istituzioni coinvolgere	<ul style="list-style-type: none"> - Politici - Associazioni ambientali - Scuole - Agenzie di turismo - Associazioni proloco - Strutture di ricezione turistiche
Fonti di finanziamento	progetti comunitari con azioni su queste tematiche
Difficoltà da prevedere al momento dell'attuazione e condizioni di riuscita	Utilizzare gli strumenti di comunicazione giusti rispetto al target
Calendario	Prevedere incontri periodici con gli stakeholder (una volta al mese) per creare relazioni e un senso di comunità

Altre idee di OSTACOLI individuati

- In materia di differenze regolamentari, esistono anche differenze in termini di biodiversità, specie invasive e metodi di protezione ambientale.



GRUPPO TEMATICO SANITA'

La cooperazione in materia sanitaria è uno dei temi centrali per il progetto Alcotraité. Grazie alla preziosa sinergia con l'evento « Prostatif-GO » organizzato a Courmayeur nel corso della giornata del 5 marzo 2025 (atelier Alcotraité « Nord »), il progetto Alcotraité ha potuto procedere ulteriormente

- nell'identificazione degli ostacoli alla realizzazione di cooperazioni sanitarie tra Francia e Italia
- nell'analisi delle opportunità esistenti e
- nella comprensione dei prossimi passi da compiere per la realizzazione di una cooperazione sanitaria duratura e proficua tra Roma e Parigi

Il gruppo sanità dell'atelier « Sud » in breve

- 15 partecipanti
- 3 ostacoli iniziali individuati
- 2 ostacoli sui quali hanno lavorato i partecipanti in sotto-gruppi

A partire dagli ostacoli iniziali individuati grazie ai risultati della consultazione online lanciata nel corso dell'estate 2024, i partecipanti all'atelier hanno potuto scegliere i temi sui quali concentrare la loro attenzione durante i lavori in gruppi tematici. Di seguito sono riportate le *fiches obstacles* che i partecipanti hanno utilizzato nella loro analisi degli ostacoli transfrontalieri per loro più salienti in materia di cooperazioni sanitarie.

Principio di reciprocità nel riconoscimento delle strutture sanitarie

Natura ostacolo (economica, politica e giuridica, funzionale, culturale, mancanza di conoscenze, mancanza di competenze)	giuridico
Territori interessati	Regioni frontaliere
Impatto dell'ostacolo (attori e popolazioni coinvolte, settori economici, impatto ambientale)	Asimmetrie informative e di mercato nella definizione dei bisogni e delle risposte
Risorse (studi, ricerche, iniziative, estratti del Comitato, legislazione nazionale/europea, piani strategici regionali...) Soluzioni proposte e obiettivi da raggiungere (sviluppi recenti/iniziative in corso e azioni da implementare)	D. Lgs. 502/92 art. 8
Soluzioni proposte e obiettivi da raggiungere (sviluppi recenti/iniziative in corso e azioni da implementare)	-Trattato Quadro Internazionale -norma nazionale (FR) – Regionale (IT)

	-accordi per disciplinare accreditamento
Partners, attori e istituzioni coinvolgere	IT (Ministero, Regione, ASL) FR (Ministero, ARS)
Fonti di finanziamento	Progetti di Governance (ISO1) Risorse
Difficoltà da prevedere al momento dell'attuazione e condizioni di riuscita	Condivisione Hp di lavoro
Calendario	//

Volontà politica di trovare delle soluzioni a livello locale	
Natura ostacolo (economica, politica e giuridica, funzionale, culturale, mancanza di conoscenze, mancanza di competenze)	Ostacoli politici e giuridici : rischio di disequilibrio Due ospedali in particolare si inseriscono in un vero "bassin de vie" transfrontaliero
Territori interessati	Bassin de vie Val di Susa e zona Briançon
Impatto dell'ostacolo (attori e popolazioni coinvolte, settori economici, impatto ambientale)	Gli stakeholders in questo ambito, Regioni, ASL, ARS e popolazione
Risorse (studi, ricerche, iniziative, estratti del Comitato, legislazione nazionale/europea, piani strategici regionali...) Soluzioni proposte e obiettivi da raggiungere (sviluppi recenti/iniziative in corso e azioni da implementare)	Legislazione nazionale e regionale Forte asimmetria tra i due Paesi a livelli diversi
Soluzioni proposte e obiettivi da raggiungere (sviluppi recenti/iniziative in corso e azioni da implementare)	Mobilità più facile per il personale medico Accordo quadro + accordi locali tra ospedali
Partners, attori e istituzioni coinvolgere	Stati, Regioni, ARS, ASL
Fonti di finanziamento	Fondi pubblici (Stati, Regioni, UE)
Difficoltà da prevedere al momento dell'attuazione e condizioni di riuscita	-Mancanza di un accordo quadro -Mancanza di fondi necessari
Calendario	2 anni →2027

Altre idee di OSTACOLI individuati

- Mutualizzazione delle forze
- Desertificazione sanitaria sia in Francia che in Italia
- Riunione con tutti gli operatori di settore
- Riconoscimento delle professioni sanitarie
- Mancanza di una « visione di lungo periodo »

LE PROSSIME TAPPE DEL PROGETTO

Le proposte individuate ed i riscontri ricevuti nel corso dell'atelier – e, più precisamente, durante i lavori nei gruppi tematici *trasporti, ambiente e sanità* – costituiranno parte integrante delle prossime tappe del progetto, e confluiranno nelle cosiddette *tablette di marcia / feuilles de route Alcotraité*. Queste ultime, grazie ad un lavoro approfondito a cura delle Regioni partner di progetto, saranno presentate al pubblico durante l'evento di chiusura del progetto previsto a Lione il 19 novembre 2025 e indicheranno i prossimi steps da seguire per favorire lo sviluppo di una sempre maggiore cooperazione transfrontaliera tra Francia e Italia, alimentando così i lavori del Comitato di Cooperazione Frontaliera del Trattato del Quirinale.

